

2.  
L'Inferno  
Amore caro mi fu quest'ermo colle,  
E questa siepe, che da tanta parte  
Del <sup>l'ultimo orizzonte</sup> ~~ultimo~~ confine il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, <sup>interminato</sup> ~~un~~ infinito  
Spazio di là da quella, e sovrumani  
Silenzii, e profondissima quiete  
Oh nel pensier mi fingo, ove per poco  
M'or non si spavanz. E come il vento  
Odo stormir <sup>tra</sup> queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce  
Va comparando: E mi sovrien l'eterno,  
E le morte stagioni, e la presente  
E viva, e il suon di lei. Così <sup>tra</sup> ~~fra~~ questa  
Infinite <sup>mis.</sup> ~~mis.~~ s'annega il mio pensier <sup>di</sup> ~~di~~ annegato,  
E l' naufragar m'è dolce in questo mare.

**SAN GIMIGNANO**



# La San Gimignano di Dante

edizione 2026

Appuntamenti nei luoghi del Sommo Poeta a San Gimignano fra storia, mito e parole



**LUNEDÌ 27 APRILE**  
ore 17:30  
BIBLIOTECA COMUNALE  
Via Folgore da San Gimignano, 17

**Un viaggio infinito, tra Dante e Leopardi. Su alcuni scritti di Michelangelo Picone, Biblioteca comunale**

introduce **Giuseppe Picone**  
interviene **Gaspere Polizzi**, Università di Pisa e membro Comitato scientifico Centro Nazionale di Studi Leopardiani

## PROGRAMMA

**Lunedì 27 Aprile 2026 Ore 17.30**

**GASPARE POLIZZI / Università di Pisa  
Comitato scientifico Centro Nazionale di Studi Leopardiani**

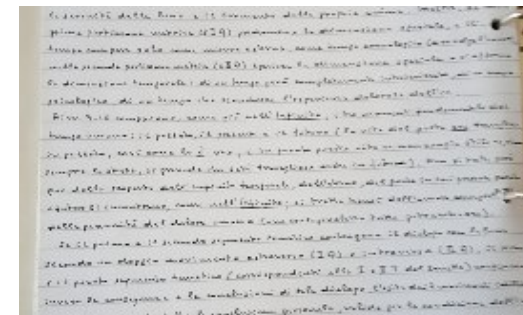
### ***Un viaggio infinito, tra Dante e Leopardi. Su alcuni scritti di Michelangelo Picone***

**Gaspere Polizzi** insegna Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Pisa. Ha insegnato Storia della scienza e delle tecniche presso l'Università di Firenze e Storia della filosofia presso la IUL - Università di Firenze. È presidente onorario della sezione SFI di Firenze, membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Gramsci Toscano e della Società Filosofica Italiana, accademico ordinario dell'Accademia delle Arti del Disegno, corrispondente del Collège International de Philosophie di Parigi. Le sue ricerche si muovono lungo l'intersezione e alla convergenza tra filosofia, scienza e letteratura, concepite come dimensioni complementari nella formazione del pensiero critico e della cittadinanza culturale. Si occupa di indagare la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno e contemporaneo, lavorando su figure e movimenti che hanno cercato di riconciliare l'umanesimo con la razionalità scientifica, con particolare riferimento alla storia della scienza e all'epistemologia francesi (Gaston Bachelard, Henri Bergson, Émile Boutroux, Henri Poincaré, Michel Serres, Paul Valéry) e alla filosofia naturale tra Settecento e Ottocento, di cui ha indagato a lungo l'opera di Giacomo Leopardi. Collabora con l'inserito domenicale de "Il Sole 24 Ore" ed è editorialista del "Corriere Fiorentino", inserto toscano del "Corriere della Sera". Tra i suoi libri: *Giacomo Leopardi. La concezione dell'umano tra utopia e disincanto* (Milano 2011); *Io sono quella che tu fuggi. Leopardi e la natura* (Roma 2015); *La filosofia di Gaston Bachelard. Tempi, spazi, elementi* (Pisa 2015); *L'infinita scienza di Leopardi* (con Giuseppe Mussardo, Trieste 2019); *Corporeità e natura in Leopardi* (Milano 2023). Ha curato, con Gabriella Giglioni, il testo di Remo Bodei, *Leopardi e la filosofia* (Milano 2022). Ultima pubblicazione: *Il pane degli angeli. Il cibo della conoscenza, da Beato Angelico ad Anselm Kiefer* (Milano, 2026)



Introduce **Giuseppe Picone**

**Michelangelo Picone** (nato il 12 febbraio 1943 ad Aragona † 24 aprile 2009 a Tempe, Arizona), ha insegnato Filologia romanza in diverse università tra gli Stati Uniti e il Canada, prima di approdare al Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo. Picone è cresciuto a Certaldo, la città natale di Boccaccio. Ha studiato a Firenze e ha conseguito la laurea con Gianfranco Contini (1912–1990). Successivamente è andato negli Stati Uniti ed è stato Assistant Professor presso l'Università della Florida a Gainesville dal 1968 al 1969, alla McGill University di Montreal dal 1969 al 1975, Professore Associato lì dal 1975 al 1982 e Professore Ordinario dal 1983 al 1990. Dal 1990 al 2008 è stato professore ordinario di Letteratura italiana presso il Dipartimento di letterature romanze dell'Università di Zurigo. Dopo il suo pensionamento ha insegnato all'Arizona State University di Tempe. Opere principali: *Il Mito della Francia in Alessandro Manzoni*, Roma, Bulzoni, 1974; *"Vita nuova" e tradizione romanza*, Padova, Liviana, 1979; *Il racconto* (a cura di MP) Bologna, Il Mulino, 1985; *Le "Rime" di Dante*, Ravenna, Longo, 1995; *Percorsi della lirica duecentesca dai Siciliani alla "Vita nova"*, Fiesole, Cesati, 2003; *Boccaccio e la codificazione della novella. Letture del "Decameron"*, ed. di Nicole Coderey, Claudia Genswein e Rosa Pittorino, Ravenna, Longo, 2008; *Scritti danteschi* ed. di Antonio Lanza, Ravenna, Longo, 2017



Appunti manoscritti di M. Picone su "L'infinito" per un seminario zurighese del 1994